PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 18/2025 del 21 agosto 2025
SULLA PROPOSTA DI INCREMENTO DELLA PARTE STABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO DELL'ANNO 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal dott. Pietro Bosso e dal dott. Paolo Mario Franzosini componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 8 maggio 2024, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30 giugno 2024 e fino al 29 giugno 2027, riunitosi in data odierna, in videoconferenza mediante la piattaforma *google-meet*, per prendere in esame la richiesta di parere con asseverazione per incremento parte stabile del fondo comparto 2025 di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

TENUTO CONTO

che l'articolo 14, comma 1-bis D.L.25/2025 "Decreto P.A. 2025", convertito in L.69/2025 Incremento del Fondo risorse decentrate del personale in servizio presso enti locali « 1-bis prevede che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;

RICHIAMATI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 che dispone: " *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo*";
- l'art. 8, comma 7, del CCNL Funzioni Locali – triennio 2019-2021 del 16/11/2022 che prevede "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di

bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001";

- l'art. 40, commi 3 bis, 3 quinquies, 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- il CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21/5/2018;
- l'art. 23, c. 2, del D.lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *"… a decorrere dal 1° Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs 30 Marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

ESAMINATI

i seguenti documenti trasmessi unitamente alla richiesta di parere:

- prospetto calcolo del potenziale incremento di parte stabile del fondo ex art.14, comma 1-bis, del D.L.14/3/2025, n.25, convertito in Legge 9/5/2025 n.69;
- bozza delibera del presidente dei primi indirizzi al fine dell'avvio della contrattazione decentrata del personale del comparto anno 2025;
- bozza prospetto costituzione del fondo del comparto anno 2025.

VISTI

- la delibera del Presidente n. 44 del 31/03/2025 con cui è stato approvato il Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 33/2013, che include il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza come disposto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Documento Unico di Programmazione – DUP 2025/2027 ed il Bilancio di previsione 2025/2027, approvati con Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 03/02/2025, in merito ai quali il Collegio dei Revisori ha rilasciato rispettivamente i pareri n. n. 1/2025 e 2/2025 in data 09/01/2025.

VERIFICATO CHE

- il limite del Fondo ex art 23 D. Lgs, 75/2017 è pari a 1.246.951,56 euro e che l'importo complessivo previsto del salario accessorio personale del comparto soggetto al limite è pari a 1.219.581,73 euro, comprensivo dell'incremento discrezionale di parte stabile ex art 14 comma 1-bis D.L 25/2025 convertito in Legge 69/2025 pari a 30.000,00 euro;
- i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili, di cui ai prospetti Allegati A) e B) non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, ed in particolare con il CCNL del 16/11/2022;
- le risorse economico – finanziarie a copertura del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2025, 2026 e 2027 risultano stanziate nei relativi interventi del bilancio di competenza;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;

- la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono appropriate e rientranti nei limiti di sviluppo del bilancio annuale e pluriennale;
- l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2024 e rispetta nell'esercizio 2025 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di sua competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'incremento parte stabile del fondo comparto 2025 per il personale dipendente del comparto per € 30.000,00 in deroga al limite del fondo ex art 23 c.2 DLgs 75/2017 asseverando la sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027.

Cremona, 21 agosto 2025

Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni - Presidente

dott. Pietro Bosso

dott. Paolo Mario Franzosini

Documento informatico f.to digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa